

Domenica 17 Dicembre – Milano Valdese
3^a Domenica di Avvento
Culto con Scuola Domenicale e Catechismo
Predicazione della pastora Daniela Di Carlo

Testo liberamente tratto da *L'ultima pecora* di Ulrich Hub

Dove sono i pastori?

Mentre in cielo brilla una nuova stella le pecore non riescono più a trovare i pastori. Il fuoco è spento, gli zaini dei pastori sono appoggiati a terra ma non c'è nessuna traccia di loro. La pecora con il berretto di lana afferma di aver sentito qualcuno che parlava di "lieta novella e di fasce". Un'altra è sicura che i pastori siano stati rapiti dagli UFO. In ogni caso si dispongono tutte vicine e si incamminano per investigare su quanto è successo.



Stanotte è nata una creatura!



La pecora con il mocio nel naso, si allontana dal Gruppo e incontra una capra che sostiene di sapere il contenuto della buona novella: c'è un nuovo bebè!

La bebè da grande aiuterà il mondo

La pecora con il mocio nel naso torna dal gregge ma è restia a dire quanto le ha detto la capra. La pecora con l'apparecchio ai denti, che è invidiatissima da tutto il gregge proprio per quell'aggeggio, le propone di farle provare l'apparecchio se racconta cosa ha scoperto. "E' nata una bambina bellissima e intelligente che salverà tutta l'umanità!"



Il gregge si incammina in fila per 2 cantando cori di montagna, alla ricerca della bebè e dei pastori



Dopo la prima curva il gregge si ferma all'inizio del bosco



La pecora con la benda all'occhio, che si è allontanata dal gregge, ha incontrato un bue che gli rivela che la bebè e i pastori sono giù nella valle e non su per i monti. Nonostante le pecore abbiano il divieto di raggiungere la valle, fanno dietrofront.



lo
ero
li



La pecora con la gamba ingessata incontra un asinello che le rivela di aver assistito a tutto il parto della nascita della bebè. Dice loro di affrettarsi perchè c'è tantissima gente che va alla mangiatoia e che c'è da fare una lunga fila prima di avvicinarsi alla creatura.

Aiuto!

Nel frattempo la pecora con l'apparecchio in bocca è caduta in acqua e sembra affogare tra le onde violente che le hanno strappato dal collo la custodia dell'apparecchio per i denti.



Salva!

La pecora con l'apparecchio si salva e le altre l'abbracciano e la coccolano. E' così bello essere di nuovo tutte insieme vicine le une alle altre! E poi si può contare sull'aiuto e l'amore reciproco! E' proprio bella la vita della comunità!



Che nostalgia

Nel frattempo l'ultima pecora era tornata al pascolo e mangiucchiava un pò di erba qua e là sul prato.

Era sola e le mancavano le altre, però tutta quell'erba era sua per la prima volta!



I lupi



Poco dopo però l'ultima pecora vede avvicinarsi dei lupi minacciosi che le fanno delle domande sul gregge e sui pastori. Tentano di raggiungerla ma non ci riescono e scivolano giù tra le rocce. Affermano che vogliono anche dare la caccia alla bebè, perchè quando è spuntata la nuova stella il sovrano ha fatto sapere che chiunque gli porterà quella creatura riceverà una grande ricompensa.

Nel frattempo però anche mangiare una pecora li renderebbe felici.

A quel punto l'ultima pecora vede i lupi fuggire dopo essere scivolati e poi ancora scivolati sulle pietre e si rende conto che il gregge è venuto a cercarla per andare finalmente a valle per far visita alla bebè.



Biglietti, prego!



Il gregge si mette in cammino, arriva in valle e si mette in fila per accedere alla mangiatoia. La stella in cielo è ancora accesa ma la luce che emana è meno intensa.

Purtroppo bisogna acquistare un biglietto per poter incontrare la bebè, ma tutto è superabile pur di vedere questa nuova creatura.

Ma la mangiatoia è...



Non c'è più nessuno

Oramai è mattina e la stella non si vede più.

Il gregge non ha fatto in tempo ad incontrare la bebè



Ma era un maschio!



Le pecore sconsolate escono dal cortile e incontrano tre cammelli che rivelano loro che il nascituro era un maschio perché doveva fare delle cose grandi in favore dell'umanità e si sa che i maschi sono più bravi in tutto! In realtà non è vero e le pecore lo sanno, loro sono tutte delle ragazze e sono proprio forti e coraggiose! Le pecore sconsolate chiedono loro di sapere quanto è grande il gregge, sempre che i cammelli sappiano contare. «Sette, siete in sette» rispondono.

Il gregge torna a casa

Il pascolo è ancora più bello di come lo ricordavano. Trovano il fuoco acceso e i pastori seduti pronti ad accoglierle e a consegnare loro un regalo ciascuna. L'ultima pecora ride felice per la fine positiva di questa storia.

“Quale fine – sussurra la pecora con il berretto di lana – questo è solo l'inizio!”.



Testo biblico di riferimento Luca 2, 8-20

8 In quella stessa regione c'erano dei pastori che stavano nei campi e di notte facevano la guardia al loro gregge. **9** E un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore risplendé intorno a loro, e furono presi da gran timore. **10** L'angelo disse loro: «Non temete, perché io vi porto la buona notizia di una grande gioia che tutto il popolo avrà: **11** «Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo[1], il Signore. **12** E questo vi servirà di segno: troverete un bambino avvolto in fasce e coricato in una mangiatoia». **13** E a un tratto vi fu con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: **14** «Gloria a Dio nei luoghi altissimi e pace in terra agli uomini che egli gradisce!» **15** Quando gli angeli se ne furono andati verso il cielo, i pastori dicevano tra di loro: «Andiamo fino a Betlemme e vediamo ciò che è avvenuto e che il Signore ci ha fatto sapere». **16** Andarono in fretta e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia; **17** e, vedutolo, divulgarono quello che era stato loro detto di quel bambino. **18** E tutti quelli che li udirono si meravigliarono delle cose dette loro dai pastori. **19** Maria serbava in sé tutte queste cose, meditandole in cuor suo. **20** E i pastori tornarono indietro, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato loro annunciato.